

All'Albo del Consiglio d'Istituto
dell'I.C. "via S. C. Donati" di Roma

VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DELL'I.C. "VIA S.C. DONATI" DEL 1 APRILE 2022.

Il giorno 1 del mese di aprile dell'anno 2022, alle ore 18:30 il Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo "via Suor Celestina Donati", in seguito a regolare convocazione del Presidente del 27 marzo 2022, si è riunito in modalità videoconferenza attraverso la piattaforma Google Meet per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione del verbale della seduta precedente.**
2. **Variazioni al Programma Annuale 2022.**
3. **Adesione fondi piccola manutenzione.**
4. **Proposta di integrazione al Regolamento del Consiglio d'Istituto con riguardo alle sedute online.**
5. **Individuazione dei membri della Commissione Pulizia.**
6. **Informativa relativa all'ultima ispezione della Commissione Mensa.**
7. **Acquisizione e gestione delle fotocopiatrici nei plessi Lambruschini e Sacchetto.**
8. **Aggiornamento relativo al plesso di via Taggia 70.**
9. **Aggiornamento relativo alla cucina del plesso Sacchetto.**
10. **Informativa relativa al finanziamento dei progetti PON Digital Board e Cablaggio.**
11. **Attività paracurricolari, uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.**
12. **Varie ed eventuali.**

Risultano presenti alla seduta:

- per la componente genitori i Consiglieri Andrea Guerrieri, Alessia Pricci, Carlotta Di Rienzo, Davide Sorrentino, Monica Capobianco, Camillo Campochiaro ed Eleonora Cedrone.
- per la componente docenti i Consiglieri Viviana Vuoso, Lidia Galimberti, Gianna Pilla, Sabrina Sarpa, Paola Calonghi e Sonia Longobardi.
- per la componente ATA la consigliera Francesca Magnoni.

Risultano assenti i consiglieri Erika Alivernini, CarlaFederica Spoleti e Rita Avenia.

Sono presenti alla riunione la Dirigente Scolastica prof.ssa Laura Carmen Paladino e il DSGA sig.ra Stefania Carucci.

Sono inoltre presenti l'insegnante Ilaria Moretto, come membro dello staff dirigenziale, l'ins. Cristina Vannucci, come animatore digitale dell'Istituto, che partecipano alla riunione odierna su richiesta della Dirigente Scolastica e del Presidente del Consiglio d'Istituto.

Visti il D.lgs 297/1994, art. 37; Visto il Regolamento del Consiglio di Istituto, art. 4; riconosciuto il numero legale dei Consiglieri presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta e, a norma del comma 11 dell'art. 8 del D.lgs 297/1994 e del primo comma dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio di Istituto, chiede di confermare come segretario della seduta l'insegnante Paola Calonghi, che accetta.

Il Presidente chiede l'assenso di tutti i membri del Consiglio d'Istituto a registrare la presente seduta ai soli fini di una più rapida stesura del verbale e comunica che, a tutti coloro che dovessero intervenire, verrà chiesto l'assenso prima dell'intervento. Non essendoci obiezioni, il Presidente avvia la registrazione.

Il Presidente fa presente che per motivi di praticità non terrà conto della messaggistica nella chat. Chi vorrà intervenire potrà utilizzare la mano alzata presente sullo schermo.

Prima di cominciare il Presidente del Consiglio d'istituto vuole fare un commosso ricordo della maestra Liliana Burattini, che è venuta a mancare prematuramente in questi giorni, perché è stata una maestra che ha insegnato nel nostro Istituto per tanti anni. Siamo tutti molto dispiaciuti per l'accaduto.

Per le modalità di votazione palese il Presidente aveva chiesto di alzare fisicamente la mano sullo schermo e non utilizzare la manina, che servirà per chiedere l'intervento alla discussione.

Inoltre il Presidente fa presente che per le delibere poste all'o.d.g. si farà riferimento ai documenti allegati alla convocazione, salvo eventuale acquisizione di documentazione in corso di seduta.

Si procede quindi all'esame dei punti all'ordine del giorno.

Punto 1: Approvazione del verbale della seduta precedente

Dopo averne dato lettura, in mancanza di obiezioni, si intende approvato il verbale della seduta precedente del Consiglio d'Istituto del 21 gennaio 2022. Il Presidente richiede che sia pubblicato quanto prima sul sito della scuola.

Il Presidente ricorda anche che per approvare l'inserimento di un punto all'ordine del giorno su cui il Consiglio è chiamato a deliberare occorre, a norma dell'art. 7 comma quarto del Regolamento del Consiglio di Istituto, una maggioranza dei 2/3 dei componenti presenti.

Il Presidente presenta la seguente mozione d'ordine su cui indice la votazione:

Mozione d'ordine: modifica dell'o.d.g.

Visti gli artt. 7 e 10 del Regolamento del Consiglio di Istituto;

Il Presidente chiede un'anticipazione del **punto 4: Acquisizione e gestione delle fotocopiatrici nei plessi Lambruschini e Sacchetto** dopo il punto 3 dell'o.d.g. per approfittare della presenza della sig.ra Stefania Carucci, che potrebbe dover lasciare la seduta.

Per questa variazione dell'o.d.g. il Presidente chiede un assenso generico. Non essendoci obiezioni, si intende approvato.

La seconda mozione d'ordine richiede la maggioranza dei 2/3 dei presenti per poter essere approvata e riguarda l'inserimento al **punto 6: Affidamento del servizio fotografico per l'anno scolastico in corso.**

il Consiglio di Istituto approva con la maggioranza richiesta dei 2/3 dei componenti presenti l'inserimento all'Ordine del giorno del nuovo **punto "6) Affidamento del servizio fotografico per l'anno scolastico in corso;** gli altri punti andranno a scalare.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 2: Variazioni al Programma Annuale 2022.

La Giunta Esecutiva nella persona della DSGA sig.ra Stefania Carucci illustra ai consiglieri le variazioni al Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2022.

Il Consiglio, prende atto dei documenti allegati e dopo ampia spiegazione e discussione, il Presidente pone in votazione la seguente:

Delibera n. 12: Variazioni al Programma Annuale 2022.

Visto l'art. 10 del D.lgs 297/1994;

Visto il D.P.R. 233/1998;

Visto il D.P.R. 275/1999;

Visto il D.M. del Ministero dell'Istruzione n. 21/2007;

Visto il D.M. del MIUR n. 129/2018 in particolare art. 10 comma 3;

Vista la proposta della Giunta Esecutiva di variazioni al Programma Annuale 2022 allegata alla convocazione;

Considerate le valutazioni presentate in corso di seduta dalla DSGA, Sig.ra Carucci;

Considerata l'esigenza di garantire la corrispondenza del Programma Annuale 2022 con le entrate accertate per l'esercizio finanziario in corso;

il Consiglio di Istituto delibera le variazioni al Programma Annuale 2022 così come riportate nell'allegato alla convocazione "Elenco variazioni entrate 2022.pdf".

Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità.

Punto 3: adesione fondi piccola manutenzione.

Il Presidente presenta ai consiglieri la Circolare del Dipartimento Scuola Lavoro Formazione professionale di Roma Capitale che, come ogni anno, presenta delle cifre che saranno spartite tra le scuole per la piccola manutenzione, come è descritto nella circolare.

Il DSGA precisa che questa approvazione riguarda i contributi relativi all'anno 2023 e riguarda solo le riparazioni di falegnameria e di idraulica, dove non intervenga il Comune.

A seguito di ampia discussione, la Dirigente Scolastica precisa che esiste una procedura secondo la quale gli RSPP prendono in carico le segnalazioni ed immediatamente trasmettono in segreteria. La segreteria segnala al Comune, che purtroppo non sempre si attiva velocemente. Quindi la piccola manutenzione interviene in modo sussidiario, qualora il Comune non sia stato troppo veloce. I contributi servono a velocizzare le procedure.

Alle ore 19:10 partecipa alla seduta la consigliera CarlaFederica Spoleti.

Il Presidente pone quindi in votazione la seguente:

Delibera n.13: Adesione all'accesso ai fondi di piccola manutenzione ordinaria 2022.

Visto l'art. 10 del D.lgs 297/1994;

Vista la L. 23/1996, art. 3 comma 4;

Visto il D.M. del MIUR n. 129/2018, artt. 21 e 45;

Vista la nota del Dipartimento Scuola Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale n. 10225 del 24 marzo 2022 prot. n. QM20220010255;

Vista la proposta della Giunta Esecutiva di adesione ai fondi di piccola manutenzione ordinaria nelle scuole per l'annualità 2022;

Considerate le valutazioni presentate in corso di seduta dalla DSGA, Sig.ra Carucci;

il Consiglio di Istituto approva l'adesione all'accesso ai fondi di piccola manutenzione ordinaria nelle scuole per l'annualità 2022, come previsto dalla nota del Dipartimento Scuola Lavoro e Formazione Professionale di Roma Capitale n. 10225 del 24 marzo 2022 prot. n. QM20220010255.

Punto 4: Acquisizione e gestione delle fotocopiatrici nei plessi Lambruschini e Sacchetto.

Il Presidente chiede al DSGA quando le fotocopiatrici saranno a disposizione nei plessi Lambruschini e Sacchetto.

Risponde il DSGA, affermando che nel plesso Lambruschini c'è una fotocopiatrice che, anche se obsoleta, è in grado di soddisfare le esigenze dei docenti dello stesso plesso e anche quelle dei docenti del plesso Sacchetto che ne facciano richiesta secondo le modalità e le tempistiche indicate nella circolare 40 del 22 novembre 2021; e aggiunge che nel plesso Sacchetto esiste una stampante nuova con scanner, mancante solo del toner, che può servire per piccole quantità ed entro martedì prossimo sarà resa funzionante.

Il Presidente chiede che le fotocopiatrici possano essere usate dai docenti senza limitazioni.

La consigliera Vuoso sottolinea che spesso proprio per l'esigenza di differenziare i percorsi didattici, si rende necessario l'uso rapido ed anche estemporaneo della fotocopiatrice.

La consigliera Pilla chiede che la soluzione individuata dalla DSGA abbia carattere temporaneo; che ogni plesso abbia a disposizione una fotocopiatrice per poter essere autonomo anche per rispondere a situazioni di urgenza che non possono essere programmate e chiede che venga stabilita una data precisa entro la quale venga acquistata una fotocopiatrice per il plesso Sacchetto.

La consigliera Spoleti concorda con le colleghe appena intervenute ribadendo l'esigenza che la didattica sia mantenuta libera di poter utilizzare le fotocopie quando si renda, anche estemporaneamente, necessario; chiede, quando arriveranno le grandi fotocopiatrici e auspica che la loro gestione con codici personali da parte dei docenti che sarebbero messi in condizione di organizzare adeguatamente i materiali della didattica.

Il Presidente ringrazia la DSGA, che, seppur in maniera temporanea, ha trovato una soluzione per risolvere il problema in tempi brevi. Chiede inoltre quale sia la procedura per l'acquisto delle nuove fotocopiatrici.

La Dirigente Scolastica spiega che esiste un contratto in essere solamente per la fotocopiatrice del plesso Lambruschini, che è tutt'ora vigente; che nel plesso Sacchetto la stampante con scanner di cui parlava la DSGA consente nell'immediato può provvisoriamente risolvere sia pur piccole esigenze estemporanee di fare fotocopie; precisa altresì che il macchinario dovrà essere usato solo da personale addetto, per la sicurezza di tutti e che quando ci saranno le fotocopiatrici nuove sarà

assegnato a ciascun utente abilitato un codice nominativo. In riferimento al contratto in leasing, la Dirigente Scolastica precisa che per poter fare un contratto nei due plessi, è necessario aspettare che scada quello a Lambruschini per farne uno unitario.

Punto 5: Proposta di integrazione al Regolamento del Consiglio d'Istituto con riguardo alle sedute online.

Quantunque sia auspicabile che le prossime riunioni del Consiglio avvengano in presenza, il Presidente (anche nell'ottica di dare risposta ad una proposta specifica avanzata dal Consiglio d'Istituto precedente) ritiene comunque necessario integrare il Regolamento del Consiglio d'Istituto con nuove norme sulle sedute online per regolamentare la partecipazione alle riunioni in videoconferenza del Consiglio d'Istituto, sia per quanto riguarda i membri del Consiglio sia per gli uditori.

In particolare l'integrazione dell'art 2 del Regolamento del Consiglio d'Istituto stabilisce che nel caso di necessità la riunione online deve essere preceduta dalla comunicazione del link per parteciparvi. Inoltre stabilisce che i membri del Consiglio debbano partecipare attraverso l'account istituzionale rilasciato dalla scuola, a meno di impedimento tecnico previa opportuna comunicazione. Ai membri del Consiglio, infatti, non può essere impedita la partecipazione per problemi meramente tecnici. Ma, nel caso di votazioni segrete che debbano essere svolte online, se non entrano con l'account istituzionale non possono votare.

La modifica dell'art 3 estende le stesse regole al caso delle riunioni della Giunta esecutiva.

Le modifiche all'art 4 regolano gli interventi impedendo, tra l'altro, l'indebito intervento di persone esterne. Mentre le modifiche all'art 26 riguardano i casi della partecipazione di uditori esterni alle sedute del Consiglio e delle riunioni aperte.

Rispetto alla prima bozza di modifica, la maestra Calonghi ha avanzato un emendamento (evidenziato nel documento allegato con le correzioni in giallo), inteso a stabilire che ai membri del Consiglio il link per le riunioni online debba essere inviato in ogni caso via email e non attraverso applicazioni di chat tipo Whatsapp (che resterebbero comunque idonee a comunicare il link ai genitori, docenti e ATA che non sono membri del Consiglio, ma che hanno diritto di assistere come uditori esterni).

Il Presidente pone in votazione la proposta della maestra Calonghi, ovvero che il link per la partecipazione alle riunioni del Consiglio venga inviato, anche se non contestualmente alla convocazione, ai membri del Consiglio tramite mail istituzionale.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta, che viene approvata.

Il Presidente pone quindi in votazione la seguente:

Delibera n. 14: Integrazione al Regolamento del Consiglio d'Istituto con riguardo alle sedute online.

Visto il D.lgs. 297/1994 art. 10 comma 3 lettera a);

Visto l'art. 25 del Regolamento del Consiglio di Istituto;

Vista la proposta avanzata dal Presidente di modifica del Regolamento del Consiglio di Istituto, e allegata alla convocazione, che intende regolamentare la partecipazione alle sedute del Consiglio in videoconferenza;

Visto l'accoglimento, da parte del Consiglio di Istituto, della proposta di emendamento avanzata dalla maestra Calonghi, e allegata alla convocazione, intesa a garantire ai membri del Consiglio che la comunicazione del collegamento telematico alla riunione avvenga tramite mail;

il Consiglio di Istituto approva le seguenti modifiche al Regolamento del Consiglio di Istituto:

A) all'art. 2 sono aggiunti i seguenti commi:

Qualora le circostanze imponessero di svolgere la riunione del Consiglio a distanza, per mezzo di applicazioni informatiche predisposte alla gestione di videoconferenze attraverso Internet, la convocazione viene seguita, in tempo utile, anche dalla diffusione con le stesse modalità del collegamento alla riunione, o del codice necessario ad entrarvi, con indicazione precisa della piattaforma informatica utilizzata.

Per la partecipazione a distanza alle riunioni in videoconferenza i membri del Consiglio dovranno utilizzare il profilo personale creato dalla scuola nell'ambito del dominio istituzionale. Qualora per motivi tecnici contingenti questo non possa avvenire, l'accesso alla riunione sarà consentito solo previa comunicazione al Consiglio, anche per tramite del Presidente, del profilo identitario alternativo con cui si ha intenzione di partecipare. L'uso del profilo personale creato dalla scuola nell'ambito del dominio istituzionale è in ogni caso necessario al fine di partecipare alle votazioni segrete di cui all'articolo 14 ultimo comma.

B) all'art. 3 è aggiunto il comma seguente:

Qualora le circostanze imponessero di svolgere la riunione della Giunta a distanza, per mezzo di applicazioni informatiche predisposte alla gestione di videoconferenze attraverso Internet, per la convocazione e per lo svolgimento si applicano le disposizioni degli ultimi due commi dell'articolo 2 e degli ultimi due commi dell'articolo 4.

C) all'art. 4 sono aggiunti i seguenti commi:

Nel corso della seduta in videoconferenza è vietato qualsiasi intervento attraverso i profili identitari dei membri del Consiglio da parte di persone che non ne facciano legittimamente parte, salvo il caso in cui tale pratica sia, per la contingenza tecnica, l'unica atto a consentire interventi di persone esterne previsti dall'Ordine del giorno (nel caso ad esempio di audizioni) o ad ammettere, a norma del primo comma dell'articolo 26 – e quindi previa sospensione della seduta – l'intervento di uditori esterni.

Durante la videoconferenza, in ordine alla necessità di evitare che il sistema audio combinato dei partecipanti produca disturbi che rendano impossibile la comunicazione, è opportuno tenere sistematicamente disattivato il proprio microfono a meno che non si debba intervenire.

D) all'art. 26 sono aggiunti i seguenti commi:

Al fine di consentire la partecipazione di uditori esterni alle sedute del Consiglio e favorire la partecipazione alle riunioni aperte, nel caso esse si dovessero svolgere a distanza per mezzo di applicazioni informatiche predisposte alla gestione di videoconferenze attraverso Internet, i membri del Consiglio favoriranno la diffusione tra i docenti, i genitori e il personale ATA, del collegamento alla riunione o del codice necessario ad entrarvi, con indicazione precisa della piattaforma informatica utilizzata. Tale comunicazione potrà avvenire anche per mezzo di applicazioni informatiche alternative alla posta elettronica, purché siano atte a confermare la avvenuta notifica del messaggio.

Nel corso della seduta del Consiglio in videoconferenza è vietato qualsiasi intervento da parte di persone che non ne facciano legittimamente parte se non nei limiti e nelle forme consentite dal primo comma del presente articolo.

Durante la seduta del Consiglio in videoconferenza, in ordine alla necessità di evitare che la compresenza di molti partecipanti produca disturbi di comunicazione, è necessario che gli uditori disattivino sistematicamente il proprio microfono e la propria telecamera a meno che non sia consentito loro di intervenire a norma del primo comma del presente articolo.

Il Consiglio di Istituto approva con 16 voti a favore e un astenuto.

Punto 6: affidamento del servizio fotografico per l'anno scolastico in corso.

Il Presidente premette che al momento, per l'affidamento del servizio fotografico, a cui le docenti si potranno rivolgere, è pervenuto nelle mani del Presidente il preventivo del sig. Marco Dal Brollo, titolare dell'affidamento per l'anno scorso. Il Presidente precisa che in questo caso l'affidamento può essere fatto dalla Dirigente Scolastica anche in maniera diretta, e che, se necessita della delibera del Consiglio, è solo perché il costo, a carico delle famiglie, possa risultare in bilancio.

Il Presidente presenta la proposta, che prevede una foto di gruppo e i tesserini di riconoscimento al costo di euro 3,00 ad alunno.

La Dirigente Scolastica interviene affermando che non era al corrente della modifica all'o.d.g. e che se dovrà procedere ad un affidamento diretto lo farà attraverso la valutazione di almeno tre preventivi; in alternativa il Consiglio dovrà chiedere formalmente al Dirigente di nominare una persona specifica come fotografo.

Il Presidente risponde che non è stato possibile avvisare il Dirigente prima della riunione; inoltre ritiene che non sia possibile chiedere al consiglio di deliberare sull'affidamento diretto che è compito del

Dirigente. Qualora invece non si intendesse coinvolgere l'amministrazione scolastica in un rapporto contrattuale con alcun fornitore del servizio fotografico evitando soprattutto di implicare variazioni di bilancio (opzione opportunamente suggerita dalla DSGA e condivisa dalla Dirigente Scolastica e dal Presidente) resterebbe inteso che la scelta di far fare la foto di classe potrebbe essere fatta liberamente dai singoli consigli di classe.

In tal caso, però, il Presidente ritiene importante che le classi che desiderassero effettuare foto di classe siano agevolate dalla Dirigente cui, se non altro, spetterebbe autorizzare l'ingresso del fotografo nei locali scolastici. Il Presidente quindi si rende disponibile a porre in votazione una delibera per chiedere alla Dirigente di consentire alle classi che lo volessero di avvalersi di un servizio fotografico nel rispetto di criteri di massima (quale potrebbe essere ad esempio un limite di spesa pro capite). La Dirigente ritiene opportuna questa soluzione.

La consigliera Pilla spiega che negli anni passati, poiché l'affidamento del servizio fotografico era a carico delle famiglie, si riteneva opportuno portare in Consiglio la scelta del preventivo più conveniente per una questione di trasparenza.

La consigliera Di Rienzo sottolineando che non è chiaro come mettere in forma la delibera, che è stato presentato un solo preventivo, che vi sono pareri discordanti, propone di rinviare la problematica del fotografo alla prossima seduta.

Il Presidente accoglie la proposta e propone di fissare una data per la fine di aprile così da poter decidere in quella data con più consapevolezza.

Mozione d'ordine: modifica dell'o.d.g.

Visti gli artt. 7 e 10 del Regolamento del Consiglio di Istituto;

Il Presidente, su richiesta della docente Cristina Vannucci, chiede un'anticipazione del **punto 10: Informativa relativa al finanziamento dei progetti PON Digital Board e Cablaggio.** dopo il punto 6 dell'o.d.g. .

Per questa variazione dell'o.d.g. il Presidente chiede un assenso generico. Non essendoci obiezioni, si intende approvato. Gli altri punti andranno a scalare.

Punto 7: Informativa relativa al finanziamento dei progetti PON Digital Board e Cablaggio.

La maestra Vannucci, animatore digitale dell'Istituto, spiega ai consiglieri i due progetti PON approvati dal Consiglio. Il progetto Digital Board si compone di due moduli: uno per la digital board nelle aule e l'altro per la digitalizzazione amministrativa. È stato predisposto un capitolato: su 46 aule se ne possono servire 30 circa; si è pensato di inserire la digital board nelle terze, quarte e quinte classi elementari e spostare nelle classi prime e seconde le LIM più nuove e funzionanti. In questo modo si potranno servire tutte le classi dei due plessi. Avvanzeranno molte LIM, che sarà possibile installare in altri locali o che, seguendo una precisa procedura per la donazione, potranno essere destinate ad altre scuole. Per il secondo modulo sono stati previsti 5 PC e 3 monitor.

Per ciò che riguarda il cablaggio, è stata fatta la richiesta alla Vodafone e si è in attesa di risposta. Il cablaggio riguarda l'intero plesso Lambruschini. Nel plesso Sacchetto, non essendo ancora assegnato all'Istituto, si è pensato per ora di cablare un'aula al piano terra.

Punto 8: Individuazione dei membri della Commissione Pulizia.

Il Presidente ricorda che in base al regolamento della Commissione pulizia, il numero dei componenti è limitato a cinque per ogni plesso, e che il Consiglio di Istituto è chiamato a nominarli con propria deliberazione. Pur trattandosi di voto su persone, il Presidente fa presente che sono state avanzate un numero di candidature non superiore al limite previsto; che pertanto il Consiglio non è chiamato a scegliere tra candidature alternative; che l'incarico assegnato dalla nomina in oggetto non contempla delega di potere ma mero svolgimento di un servizio per la comunità scolastica: propone per questi motivi una votazione palese e in blocco delle candidature avanzate e qui di seguito elencate:

Serena Rendina mamma di Valerio Banano VD Lambruschini

Daniela Pittaluga mamma di Elisa Melis VD Lambruschini

Marcella Siconolfi mamma di Forgione Gabriele 1C Lambruschini

Angelini Francesca mamma di Emma Santella 2B Lambruschini
Costa Cristina mamma di Matteo Wiel Marin 2B Lambruschini
Raffaella Damiano mamma di Lorenzo Cerbone 1E Taggia Sacchetto
Gianna Baiocco mamma di Diego Romanelli 2B Sacchetto
Maria Teresa Ferraro mamma di Pietro Esposito 2A Sacchetto
Francesca Massucci mamma di Tommaso Capelli 1A Sacchetto

Il Presidente pone quindi in votazione la seguente:

Delibera n. 15: Individuazione dei membri della Commissione Pulizia.

Visto il D.lgs 297/1994 art. 10;

Visto l'art. 3 del Regolamento di Istituzione e per le attività della Commissione Pulizia, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera 49/2017 e successivamente modificato con delibera 54/2017;

Preso atto della disponibilità a partecipare alle attività della Commissione Pulizia da parte delle signore Serena Rendina (mamma di Valerio Banano, VD, Lambruschini), Daniela Pittaluga (mamma di Elisa Melis, VD, Lambruschini), Marcella Siconolfi (mamma di Forgione Gabriele, 1C, Lambruschini), Angelini Francesca (mamma di Emma Santella, 2B, Lambruschini), Costa Cristina (mamma di Matteo Wiel Marin, 2B Lambruschini), Raffaella Damiano (mamma di Lorenzo Cerbone, 1E, Sacchetto), Gianna Baiocco (mamma di Diego Romanelli, 2B, Sacchetto), Maria Teresa Ferraro (mamma di Pietro Esposito, 2°, Sacchetto), Francesca Massucci (mamma di Tommaso Capelli, 1°, Sacchetto);

il Consiglio di Istituto nomina membri della Commissione Pulizia Serena Rendina, Daniela Pittaluga, Marcella Siconolfi, Angelini Francesca, Costa Cristina, Raffaella Damiano, Gianna Baiocco, Maria Teresa Ferraro, Francesca Massucci.

Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità.

Punto 9: informativa relativa all'ultima ispezione della Commissione Mensa.

La consigliera Cedrone riferisce sull'ultima relazione della Commissione Mensa di circa una settimana fa. La Commissione ha riscontrato, sul muro di passaggio che dalla cucina va verso la dispensa, una grande quantità di muffa, che si sta diffondendo nella cucina e anche nel locale dove mangiano i bambini. La Commissione Mensa ha inviato questa segnalazione al Comune e alla Commissione Scuola del nostro Municipio per un intervento urgente. La Ditta appaltatrice è la Fabbro e dai documenti di gara emerge che la piccola manutenzione è a carico della Fabbro, a meno che non si tratti di una muffa derivante da una perdita d'acqua dai bagni che sono proprio al piano superiore. Nei prossimi giorni verrà l'assessore del Municipio XIV, poiché potrebbe essere rotta la cappa aspirante della cucina. La speranza è quella di far intervenire chi di competenza nella settimana di sospensione dell'attività didattica per la pausa pasquale. Quando comincerà a fare più caldo la muffa si seccherà e le spore potrebbero andare in giro e finire nel cibo degli alunni.

Punto 10: Aggiornamento relativo al plesso di via Taggia 70.

Nel mese di febbraio il Presidente si è recato nell'ufficio del SIMU per informarsi sullo stato dei lavori del plesso di via Taggia 70. In primo luogo si è saputo che a breve avverrà il passaggio di consegne dal vecchio ad un nuovo direttore dei lavori. Nella situazione attuale il plesso Taggia consta di due blocchi dal punto di vista sismico indipendenti. Questo consentirebbe tecnicamente il prosieguo dei lavori dando la priorità ad una delle due ali, cosicché si possa sperare che venga consegnato all'Istituto almeno mezzo plesso di via Taggia 70 entro settembre 2023, in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico. I Dirigenti sia della scuola dell'infanzia che del nostro Istituto sono ben contenti della prospettiva di una consegna seppur parziale dell'edificio, anche perché ciò consentirebbe di ripristinare il prima possibile la contiguità tra la scuola dell'infanzia e la primaria del nostro Istituto.

La Dirigente Scolastica comunica che ha parlato con i responsabili e conferma quanto riferito dal Presidente, pur precisando che il rispetto dei tempi auspicati dipenderà dalla assenza di imprevisti o impedimenti ancora non valutabili. L'importante – ritiene tuttavia – è che ci sia un movimento sulla questione.

Punto 11: Aggiornamento relativo alla cucina del plesso Sacchetto.

Il Presidente riferisce di aver parlato con l'assessore Salerno, la quale ha confermato che si è ancora in attesa di una variazione di bilancio da parte del Comune, perché possano essere messi di nuovo a disposizione i fondi per poter indire la gara d'appalto per l'acquisto del materiale. L'allestimento della cucina è previsto per il prossimo anno scolastico.

Punto 12: Attività paracurricolari, uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.

Il Presidente cita il Decreto n. 24 del 2022 che ha inserito la disposizione per le uscite scolastiche e chiede alla Dirigente Scolastica come intende regolarsi la scuola.

La Dirigente Scolastica spiega che tutte le misure da oggi sono revocate e l'emergenza non c'è più, ma in ogni caso si atterrà alle disposizioni ministeriali, poiché siamo chiamati alla medesima prudenza. Si potranno mettere due classi nello stesso bus, poiché questo consente il tracciamento e tutto ciò che è previsto per i distanziamenti e le tutele. Sarebbe meglio prediligere le visite nei luoghi aperti, perché i casi sono ancora alti, seguendo la modalità della massima prudenza. Le uscite si possono fare: ci vuole l'unanimità della classe, va contenuta la spesa, il limite è nell'ambito di una giornata, evitando i mezzi pubblici. La Dirigente Scolastica suggerisce alle classi che hanno richiesto un preventivo per un pullman da 20 posti (1 classe) che presenta cifre elevate di spesa, di provare ad abbattere il costo proponendo alla ditta percorsi che evitino le zone a pagamento concordando luoghi alternativi di appuntamento o prevedendo tratti a piedi.

Punto 13. Varie ed eventuali.

Interviene il Presidente che sottolinea che la nuova normativa in relazione all'emergenza Covid specifica che la DDI è consentita agli alunni che sono contagiati dal Covid. La DDI è uno strumento emergenziale che ha salvato in alcuni momenti la didattica, che sarebbe stata altrimenti interrotta ma, allo stesso tempo crea seri rallentamenti e difficoltà nella didattica globale ed è quindi ragionevole limitarne al massimo il ricorso ai casi in cui sia giustificata da una reale esigenza di profilassi antipandemica. La dirigenza – ricorda il Presidente esprimendo apprezzamento – ha opportunamente consentito in questo periodo la DDI in particolari casi in cui l'alunno, pur non direttamente contagiato, non aveva possibilità di essere accompagnato a scuola a causa, ad esempio, del contagio da Covid di entrambi i genitori. Il Presidente chiede alla Dirigente Scolastica quale linea di condotta intende adottare nel caso si dovessero verificare circostanze analoghe, alla luce di una normativa che consente solo a coloro che sono direttamente contagiati di profittare della DDI.

La Dirigente Scolastica risponde che rispetterà le norme, le indicazioni della circolare ministeriale sono chiare e la scuola seguirà quanto dice il Ministero. La normativa al momento prevede la DDI solo per i casi di contagio, non per i casi di contatto stretto. E' pur vero che seguiranno circolari di chiarificazione, che verranno applicate.

Il Presidente auspica che, come è capitato anche nel mese precedente, anche solo in casi particolari, in base alla valutazione della Dirigente, sia consentita la DDI anche senza contagio da Covid diretto. La Dirigente Scolastica afferma che ascolterà le richieste delle famiglie e verificherà le indicazioni fornite dal Ministero.

La consigliera Cedrone fa presente una difficoltà riscontrata riguardo alle gratuità dei progetti. In passato, attraverso il rappresentante di classe, la quota di un alunno la cui famiglia si fosse trovata in difficoltà economiche, veniva ripartita fra i genitori della stessa classe con un tacito accordo, tra docenti e rappresentanti, in grado di tutelare non solo la riservatezza, ma anche l'esigenza di non mettere in imbarazzo la famiglia beneficiata. La rete sociale, che era stata autonomamente gestita dai rappresentanti di classe, con l'introduzione del PagoPA non è più attuabile. È recentemente capitato che un papà di una bambina abbia stampato i bollettini e li abbia pagati con enormi difficoltà, nell'intento di non negare ai propri figli quello che era proposto agli altri compagni di classe. La richiesta che si rivolge alla scuola è: come poter aiutare queste persone senza costringerli a dire "non ti preoccupare, faccio io", cosa che risulterebbe alquanto imbarazzante? La DSGA ipotizza di istituire un fondo di solidarietà e la Dirigente Scolastica afferma che sarebbe possibile. Quest'anno sono stati promossi progetti molto costosi e spesso ogni classe fa anche due progetti. La Dirigente Scolastica propone anche di far escludere, in specifiche occasioni l'inserimento dei nomi delle famiglie in difficoltà dal PagoPA su sollecitazione informale da parte dei docenti o dei

rappresentanti di classe. Nel caso del fondo volontario ci sarebbe il problema di normarlo e non risolverebbe la questione.

La Dirigente Scolastica aggiunge che sarebbe necessario valutare quali e quanti progetti svolgere nelle varie classi per non aggravare queste situazioni.

La DSGA sottolinea l'importanza di sapere per tempo quali siano i casi particolari in ogni classe, così da consentire che le quote siano suddivise fra gli altri genitori e siano emessi i bollettini con la cifra maggiorata, senza che le famiglie in difficoltà ne siano a conoscenza.

La consigliera Spoleti afferma che negli anni passati sono sempre stati considerati i bambini che avevano la legge 104, i bambini di etnia rom e i bambini con difficoltà. Erano i consigli di classe che comunicavano agli organizzatori o agli operatori di progetti quali erano i bambini con difficoltà o altro e si consideravano 1 o 2 gratuiti. Può essere stabilito a monte quanti sono gli alunni paganti, per andare incontro alle famiglie. Bisogna cercare di organizzare bene il contatto con l'aspetto amministrativo.

Passando ad altro argomento, il Presidente chiede per tramite della Dirigente al collegio docenti della scuola media se ha intenzione di immaginare delle modalità omogenee per l'esame orale di terza media. Risponde la Dirigente Scolastica affermando che i collegi docenti per aree dipartimentali saranno convocati a brevissimo per organizzare lo svolgimento sia degli esami scritti che per l'orale.

Il Presidente, in relazione ai progetti extracurricolari, suggerisce per il prossimo anno di immaginare già dal momento della loro proposta le modalità in cui essi si svolgono nel pomeriggio per evitare che ci siano conflitti tra le esigenze di orario del corso e quelle del personale ausiliario e richiede un'attenta regolamentazione degli svolgimenti dei corsi.

Il Presidente richiama, altresì, ad una particolare attenzione da parte dei collaboratori scolastici per quanto riguarda l'uscita dei bambini delle classi elementari in orario anticipato. Il controllo della persona adulta che va a ritirare un bambino è importante.

La consigliera Spoleti precisa che l'RSPP aveva presentato una proposta ovvero un modello/delega, una sorta di cartoncino che avevano i genitori con firma stampata che veniva consegnato a coloro che per necessità in giornata dovevano andare a prendere il bambino a scuola da utilizzare di volta in volta. La firma era dei due genitori e depositata alla scuola e lasciata in visione ai collaboratori all'entrata. Questa procedura non è mai stata attuata a causa dell'avvento della pandemia. La documentazione è conservata nella modulistica dell'RSPP nella sicurezza.

Il Presidente scioglie la seduta alle ore 21:40.

La Segretaria
Paola Calonghi

Il Presidente
Andrea Guerrieri